

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

03/04/23	Adige	23	L'Itas domina Monza: semifinale	M. bar.	1
03/04/23	Liberta'	24	Solamente Trentino già alla semifinale	emar	3
03/04/23	Gazzettino	21	Solo Trento è già in semifinale Milano porta Perugia a gara-5	M.Z.	4
03/04/23	Arena	50	WithU, la vera sfida? Vincere la delusione Ora serve l'impresa	Perbellini Marzio	5
03/04/23	Gazzetta dello Sport	50	Miracolo a Milano Con Perugia è bella «Sì può sognare»	Catucci Pierfrancesco	9
03/04/23	Tuttosport	38	Milano, che cuore Piacenza, una furia	De Ponti Diego	11
03/04/23	Corriere della Sera	35	Impresa Allianz, trascina Perugia alla gara 5	...	13
03/04/23	Giorno Sport	7	Niente bis, Monza esce di scena	Gussoni Andrea	14
03/04/23	Corriere dello Sport	39	Milano, ci crede Perugia a vuoto	Lisi Carlo	15

L'Itas domina Monza: semifinale

Itrentini sono gli unici a chiudere in anticipo la serie dei quarti

TRENTO – L'Itas Trentino batte 3-0 Monza in trasferta e chiude la serie dei quarti sbarcando in semifinale dopo quattro partite. Ed è la prima a esserci riuscita, dato che tutti gli altri quarti si concluderanno con gara-5. Nel weekend pasquale saranno infatti in campo per la sfida decisiva: Perugia-Milano, Civitanova-Verona e Modena-Piacenza. La vincitrice di quest'ultimo quarto sfiderà Trento.

A Monza, in gara 4 dei quarti, l'Itas propone la sua formazione titolare con Sbertoli in regia, Kaziyiski opposto, Michieletto e Lavia in banda con Podrascanin e Lisinac al centro e Laurenzano libero.

Per quanto riguarda la Vero Volley, Eccheli cambia al centro della rete e propone Di Martino al posto di Beretta. Per il resto il sestetto è quello schierato a Trento in gara 3. E dunque: "Cachopa" al palleggio e Grozer in contromano, al centro Di Martino e Galassi, Davyskiba e Maar schiacciatori ricevitori e Federici libero.

L'Itas ha avuto una settimana di tempo per cercare di ritrovare la brillantezza muscolare dopo il periodo denso di impegni ravvicinati e l'indisposizione di Michieletto, Podrascanin, Lavia e Depalma, che aveva costretto Lorenzetti a inventare una nuova formazione in occasione di gara 2 dei quarti di finale, vinta poi da Monza per 3-1. E la partenza dei trentini è di quelle importanti e decise. Subito avanti, grazie a un recu-

pero di piede di Kaziyiski che sorprende i brianzoli, tuttavia sono gli errori di Monza (dieci nel primo parziale) a fare la differenza, uniti alla precisione di Michieletto. Sbertoli si appoggia poco a Lavia e ai centrali e però Podrascanin trova comunque il modo di farsi largo sul tabellino grazie a un muro. In finale di set, entra a referto anche Nelli che, appena entrato, chiude il parziale con uno smash (22-25).

In avvio di secondo set, invece, i trentini restituiscono gli sbagli con Kaziyiski e Lavia mandando avanti Monza per 3-0. Però i trentini impiegano poco a ritrovare la verve e il vantaggio. Che arriva grazie agli ace degli stessi Lavia e poi di Kaziyiski. Lisinac getta via l'occasione di allungare con uno smash scagliato lungo, poi Lavia Battezza male un attacco telefonato di Grozer e lo lascia cadere a terra. Però, nel dubbio, è sempre Kaziyiski a incaricarsi di riportare avanti l'Itas, assieme al muro di Michieletto. Quando Michieletto sbaglia il servizio per l'avvicinamento di Monza al 15-16, il computo degli errori del parziale dice: dieci errori di Trento su 15 punti di Monza. Da lì però l'Itas cambia passo e alza il ritmo: con l'ace di Sbertoli, si porta 16-20. La squadra di Lorenzetti fa crollare gli errori mentre Monza insiste: un attacco fuori di Davyskiba e una battuta sbagliata di Galassi mandano in orbita Trento. Che chiude il secondo set 20-25 con un attacco mani-out di Michieletto.

In avvio di terzo parziale, Sbertoli prova a innescare anche Lavia fino a quel momento meno coinvolto rispetto ai suoi colleghi di palla alta. Poi sale in cattedra Podrascanin: i suoi due muri (uno su Grozer e subito dopo su Galassi) spingono l'Itas a un vantaggio di tre punti (5-8).

La ricezione trentina tiene bene: Laurenzano non si lascia intimidire dalle bordate di Davyskiba, Grozer e Maar. Il regista Sbertoli sa di potersi sempre appoggiare a Kaziyiski, che attacca con percentuali importanti. Anche Lisinac s'impone a muro su Davyskiba e manda i suoi avanti 7-12. Un ace di Lavia (con l'aiuto del nastro) fa registrare il massimo vantaggio trentino (8-14). Sembra fatta per i trentini ma la battuta di Monza esplose: l'ace di Davyskiba e poi due ace di fila di Grozer riaprono il discorso: 15-16. Invece a questo punto è il muro trentino che si alza e diventa davvero granitico: prima Lisinac stampa la pipe di Maar, dunque Sbertoli mura Davyskiba. Poi, sospinta dalla battuta ficcante di Potrascanin, trova due attacchi di Lavia e poi di Michieletto che fissa il 16-22 per i trentini. Ormai siamo ai titoli di coda e per l'Itas è solo questione di tenere i nervi saldi per chiudere il discorso (ace di Lavia: 19-25) e essere così la prima squadra che accede alle semifinali. L'unica che chiude la serie dei quarti in quattro partite.

M. Bar.

VERO VOLLEY MONZA 0

ITAS TRENTINO 3

(22-25, 20-25, 19-25)

VERO VOLLEY MONZA: Kreling 1, Davyskiba 11, Di Martino 1, Grozer 14, Maar 11, Galassi 2, Szwarc 0, Pirazzoli (L), Federici (L), Zimmermann 1, Martila 1. N.e. Beretta, Magliano, Rossi. All. Eccheli.

ITAS TRENTINO: Sbertoli 2, Lavia 11, Lisinac 5, Kaziyiski 12, Michieletto 12, Podrascanin 5, Nelli 1, Laurenzano (L), Dzavoronok 0. N.e. Pace, Cavuto, Berger, Depalma, D'Heer. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Goitre, Piana.

DURATA SET: 29', 27', 30'; totale: 1h26'.

NOTE: 3.930 spettatori, incasso non comunicato. Vero Volley Monza: 4 muri, 6 ace, 14 errori in battuta, 10 errori azione, 48% in attacco, 45% (13%) in ricezione. Itas Trentino: 8 muri, 5 ace, 13 errori in battuta, 6 errori azione, 56% in attacco, 42% (22%) in ricezione. Mvp: Michieletto.



Superficie 42 %



Una vittoria coi baffi a Monza in gara 4 dei quarti: l'Itas Trentino vola in semifinale e attende la vincente di Modena-Piacenza (foto TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Solamente Trentino già alla semifinale

● La battaglia per i play off infuriati. Si rimandano i verdetti definitivi per tre dei quattro quarti di finale. Passa solo Trentino col Monza. Piacenza esce dal Palabanca con la sicurezza di essere perfettamente in gioco. I due 3-0 rifilati in rimonta a Modena la mettono in una ottima condizione psicologica per giocarsi il passaggio alla semifinale al Palapanini.

Sugli altri versanti, come noto, sabato la Lube Civitanova ha fatto la stessa strada di Piacenza vincendo a Verona contro la sorprendente Withu, decisamente la sorpresa di questo campionato, guadagnandosi la "bella" a Civitanova. Ciò dimostra il carattere dei cam-

pioni d'Italia. La squadra di Blengini non vuole certo abdicare e nonostante una stagione travagliata vuole esserci ancora. Anche l'Alilianz Milano continua a sorprendere e sfrutta il momento di appannamento della corazzata Perugia uscita bastonata dalla semifinale di Champions League con lo Zaksa. La squadra di Piazza la spunta al quinto set in una partita al cardiopalma rimandando tutto alla quinta al PalaBarton dove la Sir Safety dovrà uscire dall'improvviso tunnel nero. Svanisce invece il sogno del Monza sconfitto in casa dall'Itas Trentino che chiude il quarto all'Arena con un secco 3-0 e conclude la serie 3 a 1. **emar**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %

Solo Trento è già in semifinale Milano porta Perugia a gara-5

I play off di **Superlega** si confermano ricchi di sorprese anche nel quarto turno dei quarti di finale. Dopo una trionfale stagione regolare, Perugia si ritrova a fare i conti con la voglia di Milano, che pareggia la serie vincendo al tie break all'Allianz Arena. Dopo aver perso il primo set Perugia rimonta fino al 2-1, ma in un concitato finale di quarto set si arrende 26-24 e si fa rimontare anche nel tie break, vinto dai milanesi 15-13. Non bastano i 22 di Leon e i 19 di Herrera, per Milano 22 di Megarejo e 18 di Ishikawa. Anche Piacenza va sul 2-2 superando Modena. Dopo essere stata sotto 2-0 nella serie la squadra di Botti completa la rimonta con un rotondo 3-0 propiziato da una maggiore incisività in attacco, al 55% per Piacenza, al 36% per Modena. Serie alla bella tra Verona e Civitanova, con i marchigiani che vincono 3-1 in riva all'Adige. Verona vince il primo set, poi costringe sempre Civitanova ai vantaggi (25-23, 28-26 e 26-24) per allungare la serie. Protagonista e mvp Nikolov,

autore di 22 punti, con i soliti Keita e Sapozhkov a quota 25 e 21 punti per gli scaligeri. Chiude invece la serie Trento, andando a vincere 3-0 a Monza e conquistando così per prima l'accesso alle semifinali. A cavallo della Pasqua, tra sabato e lunedì, in programma le decisive gare cinque.

Nei play off per il quinto posto, torneo dall'interesse e dall'intensità ben diversi, vittoria per Padova su Cisterna. La squadra di Jacopo Cuttini vince 3-0 in casa con 20 punti di Guzzo e si porta al primo posto nel girone a tre che si concluderà mercoledì, ancora alla Kioena Arena, con la sfida tra i bianconeri e Taranto. Tra le donne, vince Scandicci 3-0 in casa con Bergamo, consolidando il secondo posto alle spalle di Conegliano, che si era imposta su Macerata nell'anticipo. Negli altri incontri giocati ieri, rotonda vittoria casalinga di Chieri con Perugia e successo per 3-1 di Pinerolo a Casalmaggiore.

M.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 9 %

ANALISI In gara 4, il momento che ha cambiato tutto nel secondo set: una distrazione fatale

WithU, la vera sfida? Vincere la delusione Ora serve l'impresa

Verona si giocherà il passaggio in semifinale sabato all'Eurosuole
Per battere la Lube servirà una gara perfetta, soprattutto in ricezione

**Per Civitanova
a fare la differenza
è stata la battuta:
Nikolov, Gabi
e Yant hanno
deciso la partita**

**I gialloblù hanno
perso una enorme
chance in un forum
stracolmo
e con un pubblico
incredibile**

Marzio Perbellini

●● Grozdanov firma l'ace su Balaso e Verona vola sul 18-15 nel secondo set dopo aver conquistato il primo. C'è profumo d'impresa, Keita danza in giro per il campo con il pallone in mano. Il palazzetto, gremito all'inverosimile, è in festa. WithU è uno schiacciasassi, la Lube è frastornata. Chicco Blengini chiama time out, preoccupatissimo. I giocatori di Civitanova sono maschere di tensione. Al rientro in campo, Grozdanov torna sulla linea dei nove metri e ribatte su Balaso. Stavolta il cambio palla funziona, De Cecco serve Nikolov che viene murato da Mosca. La palla finisce prima sul ginocchio di Yant e poi in rete. Ma Chinenyeze, come un felino, salva e riesce ad alzare per Yant che, con una mano, ributta la palla nel campo di Verona sorprendendo i gialloblù che stavano già festeggiando. Keita si butta a terra in difesa ma rispedisce la sfera dall'altra parte e a Nikolov basta il tap-in per il 18-16.

Ecco, se c'è un momento che ha cambiato la partita, è questo. Verona avrebbe potuto andare sul 19-15 e continuare la sua marcia trionfale. E invece, lì, in quel momento, qualcosa si è incrinato: Mozic, arrabbiatissimo con i

compagni, ha dato i primi segni di nervosismo. In panchina, Gian Andrea Marchesi ha imprecato, consapevole che quello sarebbe stato un brutto colpo. E così è stato perché poi è andato in battuta Nikolov, ringalluzzito dal punto, e ha fatto fuoco e fiamme: due ace di fila, uno su Magalini inserito al posto di Keita proprio per dare man forte in questo fondamentale. E poi è toccato a Gabi, al servizio al posto di Chinenyeze: altro turno micidiale per la Lube che ha fatto suo il secondo set.

Nel terzo poi ci sarebbe da mangiarsi le mani. Incredibilmente, avanti 24-20, Verona subisce la battuta furiosa di Yant e si piega dopo aver sciupato ben sei set point. Una mazzata terribile. I gialloblù provano a risollevarsi nel quarto ma, se nelle prime due partite della serie, le palle decisive erano state a favore dei gialloblù, dalla terza in poi sono state tutte dei marchigiani. E così sabato sera la Lube che ha chiuso definitivamente i conti murando Keita che già, in quello precedente, aveva sparato fuori la palla del 27-27.

Una sconfitta che brucia. Che fa malissimo. Il risveglio ieri per Verona è stato amaro perché da una parte ha sciupato una immensa occasione e dall'altra ha la consapevolezza che alla bella dell'Euro-

suole sarà durissima. E per imporsi dovrà di sicuro sfoggiare un altro tipo di gara, soprattutto in ricezione perché è con la battuta che la Lube ha trovato il successo.

Oltre che, come detto, anche e soprattutto grazie alla variante tattica adottata da Blengini grazie alla quale ha tolto Nikolov dalla linea di ricezione "coprendolo" in cinque rotazioni su sei con Zaytsev. In queste ultime due partite questa soluzione si è rivelata più che vincente considerando anche che il giovanissimo schiacciatore bulgaro per due volte di fila è stato premiato Mvp.

Per Verona, in vista di gara cinque, in programma sabato alle 18, c'è tanto da lavorare. Ma dovrà soprattutto rimanere solida a livello mentale perché all'Eurosuole sarà tostissima. Serve un reset. Deve smaltire la grande delusione. Era avanti 2-0 nella serie e ora si gioca il tutto per tutto in una gara senza appello. ●



15

In gara 4 sono stati 15 gli **ace** **subiti** da Verona rispetto ai 7 che ha realizzato: **troppi** i punti diretti subiti in questo fondamentale

40

In gara 4 Verona, in totale, ha commesso 40 **errori** rispetto ai 28 della Lube, una **differenza** che ha pesato molto nel risultato finale

IL CAPITANO

«Ci è mancata la lucidità nei momenti decisivi»

Nel dopo partita della gara dell'altra sera a tenere banco tra i commenti, anche dei tifosi, è stata soprattutto l'occasionissima sprecata da WithU nel terzo parziale allorché, passata avanti 24-20 con Mozić, s'è fatta rimontare sprecando ben sei set ball. «Davvero un peccato perché abbiamo avuto più volte tra le mani la possibilità di chiuderlo ma non l'abbiamo sfruttata», si rammarica Raphael. «La Lube, dal canto suo, è cresciuta in battuta proprio in quel frangente e ci ha castigati. Cosa ci è mancato nel complesso? La lucidità nei momenti decisivi, non solo nel terzo parziale, ma sapevamo che questo play off è di altissimo livello». Troppi gli errori al servizio, 19, e gli ace incassati, ben 15, «dovuti anche dalla troppa voglia di chiudere il set, il servizio fa la differenza nella pallavolo mondiale, soprattutto a questi livelli. Ma c'è da dire che la squadra ha dato veramente tutto». Per il palleggiatore brasiliano Verona non ha perso a causa dell'inesperienza «perché anche nella Lube giocano atleti giovani. Dobbiamo capire che i play off sono fatti così. Abbiamo dovuto fare i conti con la formazione campione d'Italia, una



Il capitano di WithU Verona

squadra forte che ovviamente vuole passare il turno come noi. In questi match sono i dettagli che fanno la differenza ed è su questi che dobbiamo insistere in settimana». Rapha esclude che, sotto il profilo psicologico, abbia pesato il ricordo della remuntada della scorsa stagione, da parte della compagine di Blengini, in semifinale contro Trento: «Questo non deve influenzarci o metterci in difficoltà, noi dobbiamo guardare in casa nostra e pensare a dove dobbiamo migliorare, non a quello che è accaduto in passato». Il pensiero alla bella di sabato all'Eurosuole «che potremo affrontare con la mente libera, sono sicuro che sarà nuovamente una bella partita». **M.B.**



I GRANDI EX AL PALAOLIMPIA



La rimpatriata dei giganti gialloblù

In tribuna, per gara quattro, diversi ex gialloblù tra cui **Andrea Semenzato, Emanuele Birarelli, Marco Nuti, Daniel Howard, Alessandro Rigatelli**. «Peccato per come è finita davanti ad un pubblico incredibile», ha detto Semenzato, sei stagioni a Verona. «Se avesse vinto nessuno avrebbe avuto nulla da dire perché è rimasta lì punto a punto. Certo, perdere il terzo set quando conduci 24-20 fa molto male, ma a questi livelli fin che non cade per terra l'ultima palla non si può mai dire». **M.B.**



Quarto set La partita sta sfuggendo di mano, la grande delusione di Rok Mozic FOTOEXPRESS ZATTARIN



Rok Mozic abbraccia Aleks Grozdanov dopo l'ace del secondo set su Fabio Balaso FOTOEXPRESS ZATTARIN

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

PALLAVOLO QUARTI, GARA-4

Miracolo a Milano Con Perugia è bella «Si può sognare»

La squadra di Piazza fa il bis e costringe la grande favorita alla sfida dentro o fuori

di **Pierfrancesco Catucci**

MILANO

«**P**rima dei playoff avevo detto al mio staff che Perugia l'avremmo battuta. Mi aspettavo una vittoria, due sarebbe stato troppo audace. Invece abbiamo fatto il bis. E ora l'appetito vien mangiando». È orgoglioso dei suoi ragazzi Roberto Piazza, il coach: il quarto che sulla carta sarebbe dovuto durare una settimana e tre partite si deciderà il lunedì di Pasqua a gara-5. Perché nella bolgia dell'Allianz Cloud, davanti a quasi 5mila spettatori, Milano indossa l'abito più elegante e mette alla porta per la seconda volta in 10 giorni una Sir che in campionato non aveva mai perso prima di questi playoff e che sembrava avere la partita (e la serie) in pugno alla fine del terzo set. E invece porta a casa la terza sconfitta nelle ultime 4 gare e tra giovedì e domenica si giocherà tutto tra la semifinale di ritorno di Champions con Zaksa (dopo il ko in Polonia) e la bella (inattesa) con Milano per continuare a sognare lo scudetto che manca dal 2018.

Crescita «In gara 2 eravamo stati bravi - commenta un Paolo Porro, il regista che ormai guarda alla pari negli occhi Simone

Giannelli -, ma stavolta lo siamo stati ancora di più perché, sotto 2-1, siamo rimasti nella partita, ci siamo presi qualche rischio e non ci siamo fatti travolgere dai tre ace di Leon in avvio di tie break». E proprio Porro, lucidissimo quando vede Plotnyskiy fuori posizione e lo infila di prima per avviare la rimonta milanese nel quinto set, preciso nella gestione dei suoi attaccanti e sempre determinante al servizio nei momenti importanti, non pensa troppo al domani: «Un messaggio per De Giorgi? No, ora c'è da pensare soltanto a far bene in questi playoff. Per la Nazionale ci sarà più tempo in estate». Anche perché Milano è «godiamocela». Lo ribadisce Piazza, che sottolinea come «non divertirsi in una serata così è da pazzi. Queste sono le partite che ti fanno essere grato di fare un mestiere meraviglioso e sono bellissime da vivere. Sono contento di quello che abbiamo fatto e per come l'abbiamo fatto». È felice il tecnico che finalmente guarda negli occhi la squadra che aveva in mente a

inizio stagione e che non sempre ha reso per quanto ci si aspettasse. «Non è questo il momento di guardarsi indietro, ora c'è da concentrarsi su una gara 5 che ci siamo guadagnati sul campo. Finalmente vedo una squadra che crede di più nei propri mezzi e con questa consapevolezza dobbiamo andare a giocarci la bella a Perugia». Non sarà una passeggiata, «sarà una partita diversa, un'altra battaglia, un'altra avventura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO	3
PERUGIA	2
25-15 19-25 19-25 28-26 15-13	

ALLIANZ MILANO

Melgarejo 22, Porro 6, Loser 5, Ishikawa 18, Piano 7, Patry 15; Pesaresi (L), Ebadipour 2, Vitelli 1, Fusaro. N.e.: Lawrence, Bonacchi, Colombo. All.: Piazza

SIR SAFETY SUSANA PERUGIA

Solé 6, Herrera 19, Leon 22, Russo 7, Giannelli 7, Semeniuk 14; Colaci (L), Piccinelli, Plotnyskiy, Rychlicki, Flavio. N.e.: Ropret, Cardenas Morales, Mengozzi. All.: Anastasi

ARBITRI Florian e Cerra.

NOTE 4696. Durata set: 23', 28', 29', 36', 27'. Tot. 143'. Milano: battute sbagliate 23, vincenti 9, muri 8, errori 29; Perugia: bs 19, v 10, m 10, e 30. (lor.cas.)



Superficie 56 %

Le altre partite

Piacenza
va alla quinta
Trento prima
semifinalista

Una sola serie è già chiusa, quella fra Monza e Trento. La squadra di Lorenzetti ha piegato Monza (questa volta 3-0) chiudendo il discorso senza patemi. In semifinale troverà la squadra vincente fra Modena e Piacenza che si affrontano il giorno di Pasquetta.

PIACENZA	3
MODENA	0
25-20, 25-21, 25-20	

GAS SALES PIACENZA
Brizard 4, Lucarelli 14, Simon 9, Romanò 7, Leal 14, Caneschi 6; Scanferla (L), Gironi 1, Recine, Basic. Ne: Hoffer (L), Alonso, Cester, De Weijer. All.: Botti

VALSA GROUP MODENA
Sanguinetti 6, Lagumdžija 13, Rinaldi 7, Stankovic 1, Bruno 4, Ngapeth 10; Rossini (L), Gollini (L), Marechal, Sala, Krick, Rousseaux, Salsi. Ne: Bossi All.: Giani

ARBITRI Vagni e Curto
NOTE Spettatori 2500, incasso 36 mila euro. Durata set: 28', 31', 27'. Tot. 86'. Piacenza: battute sbagliate 12, vincenti 4, muri 5, errori 19. Modena: battute sbagliate 14, vincenti 5, muri 6, errori 20. (m.mar)

MONZA	0
TRENTO	3
22-25, 20-25, 19-25	

VERO VOLLEY MONZA
Davyskiba 11, Di Martino 1, Grozer 14, Maar 11, Galassi 2, Kreling 1; Federici (L), Marttila 1, Pirazzoli, Zimmermann 1, Szwarc. N.e.: Magliano, Rossi (L), Beretta. All.: Eccheli

ITAS TRENTINO
Podrascanin 5, Sbertoli 2, Lavia 11, Lisinac 5, Kaziyski 12, Michieletto 12; Laurenzano (L), Nelli 1, Dzavoronok. N.e.: D'Heer, Cavuto, Pace, Berger. All.: Lorenzetti

ARBITRI Goitre e Piana.
NOTE Spettatori 3930. Durata set: 29', 27', 30'. Tot. 86'. Vero Volley Monza: battute sbagliate 14, vincenti 6, muri 4, errori 27. Itas Trentino: b.s. 13, v. 5, m. 8, e. 19. (rod.pal.)



Festa I ragazzi dell'Allianz Milano applaudono i quasi 5000 tifosi presenti

Gara-5: sabato Civitanova-Verona



RCS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1615 - T.1615

Playoff, gara 4 dei quarti di finale

00004

00004

Milano, che cuore Piacenza, una furia

Perugia ancora ko all'Allianz Cloud
Ora serve l'impresa in Champions
Anastasi: «Ci giochiamo tutto»

**Lucarelli e Leal
da veri mattatori
Modena spenta:
incassa un altro 3-0**
Diego De Ponti
TORINO

Piacenza è tornata, Milano non molla. È questo il verdetto dei due incontri più caldi di gara 4 dei quarti di finale. Piacenza fa la voce grossa e riporta in parità la serie con Modena. Milano resiste al ritorno di Perugia e gli fa lo sgarbo di trascinarla a gara 5. All'Allianz Cloud è stata lotta chiusa al tie break che ha visto i padroni di casa vincere 3-2 (25-15, 19-25, 19-25, 28-26, 15-13). Milano va avanti facile nel primo set, poi subisce il ritorno dei campioni del mondo. Ma il bello deve ancora arrivare. Nel quarto set Mergarejo, 22 punti alla fine, e Ishikawa, per lui 18, fanno il colpo portando a casa il set. Perugia accusa il colpo e non riesce ad imporre il suo ritmo nel quinto set. Squadra condizionata da quanto avvenuto nell'andata della semifinale di Champions League (ko in Polonia con lo Zaksa per 3-1) e costretta a realizzare un'impresa giovedì nella gara di ritorno. Eppure l'impressione è che la squadra abbia perso alcune delle sue certezze. Così la serie si allunga e gara 5 si giocherà forse il giorno di Pasqua. Prima però c'è lo Zaksa. Il tecnico Andrea Anastasi: «Abbiamo costruito un sacco di opportu-

rità che non abbiamo sfruttato e questo ci deve far riflettere. Dobbiamo essere più determinati. Ci giochiamo tutto in una settimana».

Vince Piacenza in maniera imperiosa per 3-0 (25-20, 25-21, 25-20) lasciando poco o niente ai gialloblù. Per Modena questo è il terzo 3-0 subito (due in casa) tra playoff e andata della finale di Cev Cup. E il pensiero della coppa, e del tentativo di recupero "impossibile" che attende gli uomini di Andrea Giani in Belgio mercoledì, deve aver condizionato una squadra che sembra essere a corto di benzina. Dopo una stagione brillante e un terzo posto in classifica, Ngapeth e compagni hanno perso il ritmo e stentano a creare gioco. Eppure la serie era iniziata nel migliore dei modi, con un 2-0 iniziale che faceva pensare ad un esito facile. Ora è Piacenza che mostra i muscoli. Parte fortissimo Piacenza che si porta sull'1-6 con Simon dominante. Fino al 9-1. Poi Modena prova ad arginare la marea e mette in campo il gioco migliore della serata. Troppo poco visto il vantaggio dei biancorossi. È Leal a chiudere 20-25 il primo parziale. Nel secondo set parte avanti ancora la Gas Sales, 6-7. Cambia passo Modena ma alla fine è Lucarelli a chiudere il parziale. Nel terzo set è ancora Piacenza a fare la voce grossa, 4-7. Arrivano al 5-10 Brizard e compagni con Modena che subisce i break biancorossi. Altro errore al servizio e altro punto biancorosso, 11-17. Punto pe-

sante perché Bruno si infortuna, tentando un recupero e ricade sul tavolo del conteggio punti. Brutta botta, rientro in panchina e successiva pesante fasciatura alla caviglia. Piacenza va via e chiude 20-25 il terzo set. I quarti vanno avanti, tutto è ancora da decidere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIACENZA-MODENA 3-0
(25-20, 25-21, 25-20)

Gas Sales Bluenergy: Brizard 4, Lucarelli 14, Simon 9, Romanò 7, Leal 14, Caneschi 6, Scanferla (L), Basic, Gironi 1, Recine. All. Botti

Valsa Group: Bruno 4, Ngapeth 10, Sanguinetti 6, Lagumdžija 13, Rinaldi 7, Stanković 1, Rossini (L), Gollini (L), Sala, Salsi, Marechal, Krick, Rousseaux 1. All. Giani

Arbitri: Vagni, Curto. **Note - durata set:** 28', 31', 27'; **tot:** 86'

MILANO-PERUGIA 3-2
(25-15, 19-25, 19-25, 28-26, 15-13)

Allianz: Porro 6, Ishikawa 18, Loser 5, Patry 15, Mergarejo Hernandez 22, Piacenza 7, Pesaresi (L), Ebadipour 2, Vitelli 1, Fusaro. All. Piazza

Sir Safety Susa: Giannelli 7, Semeniuk 14, Solé 6, Herrera Jaime 19, Leon Venero 22, Russo 7, Colaci (L), Rychlicki, Piccinelli (L), Plotnytskyi, Resende Gualberto. All. Anastasi

Arbitri: Florian, Cerra. **Note - durata set:** 23', 28', 29', 36', 27'; **tot:** 143'



Superficie 41 %

L'ALTRA SFIDA

00004

Monza sconfitta Trento è la prima semifinalista

Trento espugna l'Arena di Monza ed è la prima semifinalista dei playoff 2023. In gara 4 dei quarti di finale la squadra guidata da Angelo Lorenzetti ha passato il turno vincendo 3-0, con parziali 22-25, 20-25, 19-25, portando la serie sul 3-1. A spingere verso la semifinale Trento sono stati i soliti Matej Kaziyski e Alessandro Michieletto che hanno preso in mano le operazioni in una partita che non è mai sembrata poter pendere dalla parte dei padroni di casa. Mentre nelle altre serie si assiste ad un duro confronto, molto equilibrato, all'Arena di Monza la scintilla non è scoccata e la squadra lombarda è tornata ai livelli del campionato.

RISULTATI Playoff quarti di finale gara 4 sabato Verona-Civitanova 1-3 (25-20, 23-25, 26-28, 24-26) (2-2). Ieri Piacenza-Modena 3-0 (25-20, 25-21, 25-20) (2-2); Milano-Perugia (25-15, 19-25, 19-25, 28-26, 15-13) (2-2). Monza-Trentino 0-3 (22-25, 20-25, 19-25) (1-3) Playoff 5° posto Padova-Cisterna 3-0 (25-19, 25-22, 25-23). Classifica: Padova 6; Taranto, Cisterna 3 Taranto una gara in meno



Osmiel Mergarejo, 25 anni

Volley**Impresa Allianz, trascina Perugia alla gara 5**

Nei quarti di finale dei playoff scudetto della **Superlega** impresa dell'Allianz Milano che batte al tie break la Sir Safety Perugia 3-2 (25-15, 19-25, 19-25, 28-26, 15-13) e porta la serie sul 2-2 contro ogni pronostico. Piacenza travolge 3-0 (25-20, 25-21, 25-20) Modena. Anche nel derby emiliano decisiva sarà la «bella». La prima semifinalista è Trento che ha superato (3-0) Monza chiudendo il discorso qualificazione sul 3-1. Equilibrio (2-2) anche fra Civitanova e Verona che si erano affrontate sabato.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1979 - T.1979



Superficie 3 %

Quarti playoff, gara 4 all'Arena

Niente bis, Monza esce di scena

VOLLEY SUPERLEGA

Niente "bella" per la Vero Volley Monza, sconfitta in gara 4 ed eliminata ai quarti dei playoff scudetto da Trento. All'Arena, i ragazzi di coach Massimo Eccheli, consapevoli di essersi già giocati molto nelle precedenti sconfitte subite in trasferta con una squadra più forte ma non al meglio, hanno lottato per un set e mezzo ma nel finale del secondo parziale Kaziyski e compagni hanno piazzato un allungo decisivo che ha mandato al tappeto i padroni di casa.

Georg Grozer, dopo aver subito qualche muro di troppo, ha cercato di riscattarsi ma ormai era troppo tardi e gli ospiti si sono

presi il 3-0 diventando così la prima squadra qualificata per le semifinali. La Vero Volley Monza, uscita comunque tra gli applausi di un palazzetto finalmente gremito anche per i maschi e non solo per le ragazze di coach Marco Gaspari, proseguirà la sua stagione nei playoff per il quinto posto che mettono in palio il pass per la Challenge Cup. Tra due settimane, si tornerà quindi in campo, con le altre formazioni che usciranno sconfitte dai quarti di finale e con la vincente del girone in corso tra Top Volley Cisterna, Gioiella Prisma Taranto e Pallavolo Padova. **VERO VOLLEY MONZA-ITAS TRENTINO 0-3** (22-25, 20-25, 19-25).

Andrea Gussoni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744



Superficie 11 %

Allianz Cloud gremito, finisce 3-2: è gara 5

Milano, ci crede Perugia a vuoto

Sfida spettacolare che alla fine premia la squadra di Piazza
Ad Anastasi non basta la rimonta

MILANO	3
PERUGIA	2

(25-15, 19-25, 19-25, 28-26, 15-13)
MILANO: Mergarejo 22, Piano 7, Porro 6, Ishikawa 18, Loser 5, Patry 15, Pesarasi (L), Vitelli 1, Fusaro, Ebadipour 2. Non entrati: Lawrance, Bonacchi, Colombo, Samuele (L), All. Piazza.
PERUGIA: Solè 6, Herrera 19, Leon 22, Russo 7, Giannelli 7, Semeniuk 14, Colaci (L), Rychlicki, Piccinelli (L), Flavio, Plotnytskyi. Non entrati: Ropret, Cardenas, Mengozzi. All. Anastasi.
ARBITRI: Florian e Serra
Durata set: 23, 28, 29, 36, 27 tot. 2h23'. **Spettatori** 4.696.
di Carlo Lisi

Milano ha concesso il bis, in maniera decisamente più complessa, ma altrettan-

to meritata. La squadra di Roberto Piazza, all'interno di un Allianz Cloud gremito ed infuocato, ha battuto per 3-2, con un grandissimo finale Perugia e si è guadagnata il diritto a giocarsi la possibilità di entrare in semifinale in una gara 5 che si annuncia sin da ieri sera altrettanto imprevedibile e combattuta. Trascinati da un Ishikawa davvero super e da un Mergarejo concreto, Piano e compagni hanno dominato il primo set contro una Sir Safety davvero irricognoscibile. Sembrava l'inizio di una gara a senso unico ed invece si è trasformata in una sfida bella e spettacolare che alla fine ha premiato la formazione di casa, che con grande orgoglio e qualità ha saputo ribattere colpo su colpo, allo squadrone che per tutta la regular season ha dominato la Su-

perlega, ma che ora sta mostrando alcuni preoccupanti passaggi a vuoto. Infatti alla squadra di Anastasi non è bastata una grande rimonta che l'ha portata dallo 0-1 al 2-1 con un doppio 25-19. Anche per buona parte del quarto con un grande Giannelli in regia e con un Leon in gran spolvero, mettendo in mostra un ottimo muro, gli umbrì, si sono portati ad un passo dalla qualificazione nel quarto. Ma Milano era di idea contraria e con un eccezionale finale ha prima vinto il set, portato la gara al tie-break e poi ha saputo rimontare da 8-11 nel parziale finale e conquistare il diritto a tornare ancora una volta nel PalaBarton nell'ultima e decisiva sfida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633



Superficie 47 %

SITUAZIONE
00004

Roma a rullo: è già promossa in A1 femminile

SUPERLEGA

(quarti di finale, gara 4)

Sabato

VERONA-CIVITANOVA 2-3
(serie 2-2; gara 5 sabato, ore 18)

ieri

MILANO-PERUGIA 3-2

(serie 2-2; gara 5 da definire)

PIACENZA-MODENA 3-0

(serie 2-2; gara 5 da definire)

MONZA-TRENTO 0-3

(serie 1-3)

PLAYOFF 5° POSTO - Preliminari

(4ª giornata) **ieri**: Padova-Cisterna

3-0. **Classifica**: Padova 6; Cisterna,

Taranto 3. **Formula**: la vincente va al

girone con le perdenti dei quarti.

A1 FEMMINILE

(25ª giornata)

Sabato

MILANO-FIRENZE 3-0

VALLEFOGLIA-NOVARA 1-3

CUNEO-BUSTO 2-3

CONEGLIANO-MACERATA 3-0

ieri

CHIERI-PERUGIA 3-0

CASALMAGG.-PINEROLO 1-3

SCANDICCI-BERGAMO 3-0

CLASSIFICA: Conegliano 69; Scandicci 61; Milano 58; Chieri 51; Novara 48; Casalmaggiore 37; Busto Arsizio 36; Bergamo 34; Firenze 29; Cuneo 28; Vallefoglia 27; Pinerolo 19; Perugia 17; Macerata 11.

Formula: le prime 8 ai playoff; le ultime due retrocedono in A2

ROMA PROMOSSA - Grazie al 3-1 ottenuto a Mondovì, la Roma Volley di Giuseppe Cuccarini è promossa in A1 femminile con due gare d'anticipo. Per le romane, che tornano nella massima serie dopo una sola stagione, uno straordinario "score" di 23 vittorie e una sconfitta.

BRUNO SI FA MALE

Modena dorme Piacenza va a gara 5 con Leal

PIACENZA 3

MODENA 0

(25-20, 25-21, 25-20).

GAS SALES BLUENERGY PIACENZA: Brizard 4, Romanò 7, Leal 14, Lucarelli 14, Simon 9, Caneschi 6, Scanferla (L), Gironi, Recine, Basic. Ne. Alonso, Cester, Hoffer (L), de Weijer. All. Botti.

VALSAGROUP MODENA: Bruno 4, Lagumdžija 13, Ngapeth 10, Rinaldi 7, Stankovic 1, Sanguinetti 6, Rossini (L), Marechal, Rousseaux 1, Sala, Gollini, Krick, Salsi. Ne. Bossi. All. Giani.

ARBITRI: Cesare e Florian.

Durata set: 28', 31', 27' tot. 1h26'.

Spettatori: 2.535.

di Fabio Cappellini

PIACENZA - C'è qualcosa di speciale nell'aria a Piacenza. Una sensazione inebriante figlia della straordinaria capacità con la quale la Gas Sales ha ribaltato l'inerzia della serie con Modena, che adesso dovrà tentare di rimediare ai due ceffoni presi nell'ultima settimana provando a sfruttare il calore del PalaPanini, teatro di gara 5.

Modena è scollegata dalla partita, incassa un parziale di 9-1 in apertura di primo set (con due ace di Simon e Leal a martellare), deraglia in fretta prima di rimettersi in scia con un paio di muri e un turno di battuta di Rinaldi che accorcia sul 19-16, obbligando Botti a inserire Gironi che pure risponde subito presente. Piacenza chiude il set

senza patemi, accusa una lieve flessione in avvio di secondo quando si ritrova per la prima volta a inseguire (anche a -3), poi però affida i palloni che scottano a Leal e ritorna davanti grazie anche a un Brizard ispirato. Modena è già con la testa a gara 5: il terzo set è pura accademia, con Piacenza che appena può accelera e non si volta. Anche Romanò sembra ritrovarsi in un finale di partita che somiglia tanto a una parata e che finisce per ridisegnare completamente la geografia di una serie pazzca, che adesso la Gas Sales può solo perdere, o se preferite che Modena (pure con Bruno acciaccato: sospetta distorsione alla cavaglia) deve provare a rivincere.

INFOPRESS

MONZA ELIMINATA

Michieletto più Kaziyski: Trento è in semifinale

MONZA 0

TRENTO 3

(22-25, 20-25, 19-25)

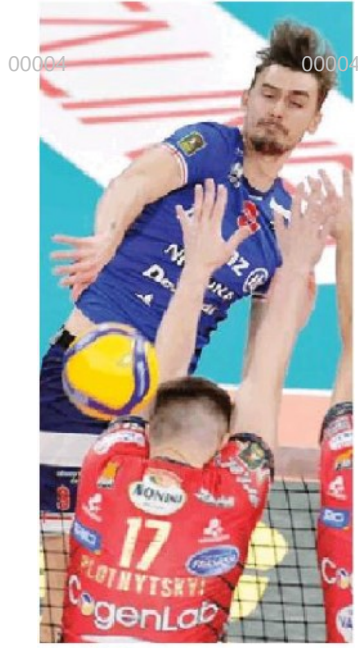
VERO VOLLEY MONZA: Kreling 1, Davyskiba 11, Di Martino 1, Grozer 14, Maar 11, Galassi 2, Szwarc, Pirazzoli (L), Federici (L), Zimmermann 1, Marttila 1. Ne. Beretta, Magliano, Rossi. All. Eccheli.

ITAS TRENTO: Sbertoli 2, Lavia 11, Lisinac 5, Kaziyski 12, Michieletto 12, Podrascanin 5, Nelli 1, Laurenzano (L), Dzavoronok. Ne. Pace, Cavuto, Berger, Depalma, D'Heer. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Goitre e Piana.

Durata set: 29', 27', 30' tot. 1h26'.

Spettatori 3.930.



Jean Patry ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	03/04/2023	50	LA GAZZETTA DELLO SPORT	LA CLASSIFICA	SERIE A1	1
2	03/04/2023	30	CORRIERE DELLO SPORT	A1 FEMMINILE	SERIE A1	2
3	03/04/2023	30	TUTTOSPORT	SCANDICCI TRAVOLGE BERGAMO	SERIE A1	3
4	03/04/2023	27,...	TRIBUNA DI TREVISO	LA PROSECCO DOC VERSO I PLAYOFF	SERIE A1	4
5	03/04/2023	1,2...	CORRIERE DI NOVARA	IGOR: MERCOLEDÌ LA SFIDA CHAMPIONS	SERIE A1	7
6	03/04/2023	33,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	IMOCO E I PLAYOFF NEI QUARTI BUSTO O BERGAMO SABATO IL VERDETTO	SERIE A1	9
7	03/04/2023	37	IL GIORNALE DI VICENZA	SERIE A1. CONEGLIANO PRIMA IN REGULAR SEASON	SERIE A1	11
8	03/04/2023	35,...	L'ECO DI BERGAMO	BG 91 E AGNELLI, DOPPIO KO SI ARRENDONO ALLE CORAZZATE	SERIE A1	12
9	03/04/2023	22,...	LA NAZIONE FIRENZE	SAVINO DEL BENE NON SI SCOMPONE BERGAMO VA KO	SERIE A1	14
10	03/04/2023	53	LA STAMPA PIEMONTE_VDA	IGOR, TORNA LA CHAMPIONS IN SEMIFINALE È SFIDA ALLE TURCHE DEL ECZACIBASI	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	16

Data: 03.04.2023 Pag.: 50
Size: 42 cm2 AVE: € 4998.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	69	25	24	1	72	17
SCANDICCI	61	25	20	5	67	27
MILANO	58	25	19	6	66	29
CHIERI	51	25	17	8	56	33
NOVARA	48	25	18	7	60	39
CASALMAGGIORE	37	25	12	13	50	51
BUSTO ARSIZIO	36	25	12	13	47	48
BERGAMO	34	25	11	14	43	51
FIRENZE	29	25	9	16	41	55
CUNEO	28	25	9	16	43	59
VALLEFOGLIA	27	25	10	15	38	56
PINEROLO	19	25	6	19	35	65
PERUGIA	17	25	5	20	28	65
MACERATA	11	25	3	22	19	70

PLAYOFF

RETROCESSIONE

ULTIMA GIORNATA

Sabato 8 aprile, ore 20.30

Ultima giornata di stagione regolare.

Prime 8 al playoff e le ultime 2

retrocedono in A-2

Perugia - Conegliano

Busto Arsizio - Milano

Firenze - Scandicci

Pinerolo - Chieri

Novara - Cuneo

Macerata - Vallefoglia

Bergamo - Casalmaggiore

Data: 03.04.2023 Pag.: 30
Size: 29 cm2 AVE: € 2088.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE

[25ª giornata]

Sabato

MILANO-FIRENZE 3-0
VALLEFOGLIA-NOVARA 1-3
CUNEO-BUSTO 2-3
CONEGLIANO-MACERATA 3-0

Ieri

CHIERI-PERUGIA 3-0
CASALMAGG.-PINEROLO 1-3
SCANDICCI-BERGAMO 3-0

CLASSIFICA: Conegliano 69; Scandicci 61; Milano 58; Chieri 51; Novara 48; Casalmaggiore 37; Busto Arsizio 36; Bergamo 34; Firenze 29; Cuneo 28; Vallefoglia 27; Pinerolo 19; Perugia 17; Macerata 11.

Formula: le prime 8 ai playoff; le ultime due retrocedono in A2

Data: 03.04.2023 Pag.: 30
Size: 76 cm2 AVE: € 3724.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



NETTO 3-0

Scandicci travolge Bergamo

RISULTATI Megabox Ond.
Savio Vallefoglia-Igor
Gorgonzola Novara 1-3
(25-16, 21-25, 20-25,
21-25); Cuneo Granda
S. Bernardo-E-Work Busto
Arsizio 2-3 (22-25, 26-24,
25-19, 22-25, 12-15); Vero
Volley Milano-Il Bisonte
Firenze 3-0 (25-11, 25-23,
25-22); Reale Mutua Fenera
Chieri-Bartoccini-Fortinfissi
Perugia 3-0 (25-19, 25-20,
25-20); Savino Del Bene
Scandicci-Volley Bergamo
1991 3-0 (25-15, 25-14,
25-15); Trasportipesanti
Casalmaggiore-Wash4green
Pinerolo 1-3 (17-25, 28-26,
21-25, 19-25); Prosecco
Doc Imoco Conegliano-Cbf
Balducci Hr Macerata 3-0
(25-15, 25-22, 25-21)

CLASSIFICA Conegliano
69; Scandicci 61; Milano
58; Chieri 51; Novara 48;
Casalmaggiore 37; Busto
Arsizio 36; Bergamo 34;
Firenze 29; Cuneo 28;
Vallefoglia 27; Pinerolo 19;
Perugia 17; Macerata 11.
PROSSIMO TURNO 8-04 ore
2030 Perugia Conegliano;
Busto Arsizio-Milano;
Firenze-Scandicci; Pinerolo-
Chieri; Novara-Cuneo;
Macerata-Vallefoglia;
Bergamo-Casalmaggiore

Data: 03.04.2023 Pag.: 27,34
 Size: 690 cm2 AVE: € 8280.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



VOLLEY

La Prosecco Doc verso i playoff

Il copresidente Pietro Maschio lancia la volata tricolore della Prosecco Doc: «Per noi sarà un playoff inedito, visto che non avremo gli impegni di Champions. Probabilmente ce lo godremo meglio». CAVALLIN / APAG.34



«Il pubblico del Palaverde? I tifosi stupiscono per costanza e dedizione. Contro Macerata l'esperimento di due attaccanti in posto 4 ha retto»

Maschio spinge l'Imoco «Sarà un playoff inedito Mercato? Pochi cambi Iniziato un nuovo ciclo»

L'ANALISI

Continuare a ricaricare le pile in vista dell'avvio dei playoff nel weekend dopo Pasqua è il primo obiettivo dei prossimi giorni per Conegliano. Sabato 8 tutte le gare in contemporanea alle 20.30 disegneranno il quadro completo della seconda fase, in particolare con gli abbinamenti tra le prime otto, che si contenderanno lo scudetto.

TURNOVER E PUBBLICO

La Prosecco Doc ha confermato la propria superiorità anche con una formazione rimaneggiata, per scelta e non per necessità, che non è dispiaciuta al copresidente Pietro Maschio. «Nonostante il turnover, devo dire che sono contento della prestazione della squadra. Mi dispiace per Samedy, che non ha fatto una bella partita, perché non ha trovato l'intesa con Carraro. L'esperimento di due attaccanti in posto 4 (Plummer e Gray) ha retto. Non era una serata probante, ma le cose hanno funzionato,

specie in ricezione dove abbiamo tenuto anche più del previsto». È stata più che confortante la presenza del pubblico, che ha portato ad oltre 53mila il totale degli spettatori in regular season al Palaverde. «La gara non aveva alcun valore di classifica e, in più, era di sabato, che è sempre un giorno faticoso per l'afflusso. I nostri tifosi continuano a stupirci per costanza, per dedizione, per voglia di venire al palazzetto».

IL SALISCENDI A1-A2

L'avversaria, pur già retrocessa, è riuscita a giocare a viso aperto per un paio di set. «Parlando coi loro dirigenti dopo la partita mi hanno confermato che vogliono tornare al più presto in A1. È un club che può tenere benissimo la massima serie. Sono stati penalizzati dal fatto di essere stati promossi con i playoff e quindi con meno tempo per poter preparare e allestire la squadra». A parere di Maschio andrebbero ritoccati i criteri e le modalità per stabilire le due squadre che salgono dalla A2. «Credo sia un problema da porre e al quale trovare soluzione, per-

ché chi vince la poule promozione è avvantaggiato di un mese rispetto a chi si guadagna la promozione passando dai playoff e deve fare i conti con un mercato che è quasi chiuso, con poche disponibilità. Il caso di Macerata lo conferma». Resta da affrontare Perugia in trasferta prima di dare il via alla lotta vera per lo scudetto. «Per fortuna abbiamo davanti ancora queste due settimane di lavoro in palestra. Per noi sarà un playoff inedito, visto che non avremo gli impegni di Champions. Probabilmente ce lo godremo meglio».

LA RIFORMA

Guardando avanti non sembrano esserci ancora novità concrete per quanto riguarda l'effettiva entrata in vigore della riforma dello sport non professionistico, ad oggi fissata al prossimo 1° luglio. Sono previste modifiche al regime contributivo e fiscale dei lavoratori sportivi e l'introduzione di una specifica disciplina del rapporto di lavoro. «È convocato un tavolo col ministro Abo-di che dovrebbe proseguire per tutto il mese di aprile. Qual-

cuno ipotizza un ulteriore slittamento, ma non me lo auguro, perché adesso siamo ancora nel far west. Il nuovo sistema prevede la presenza dell'Inps anche nel dilettantismo, anche de non credo che questo darà maggiori garanzie agli atleti e ai lavoratori. Spero si faccia chiarezza».

MERCATO E COPPE

Non è secondario il peso contributivo che ricadrà sui club e questo starebbe frenando anche il mercato. «Per quanto ci riguarda non abbiamo grandi operazioni da fare. La squadra, nel suo impianto generale, sarà questa anche l'anno prossimo. Abbiamo appena iniziato un nuovo ciclo, andremo avanti col con piccole modifiche (Lanier per Gray e Bugg per Carraro, Piani secondo opposto, ndr)». In generale, al di là di Egonu a Milano, si è mosso ancora poco. «Mi pare di capire che anche stavolta si alzerà il livello delle squadre di prima fascia, con roster sempre più profondi e robusti. Non vedo grandi differenze tra noi, Milano e Scandicci. No-vara partirà a sua volta con un

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 03.04.2023 Pag.: 27,34
Size: 690 cm2 AVE: € 8280.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



ciclo nuovo, ma con giovani di grande prospettiva, Chieri è ambiziosa e Vallefoglia si ritaglierà uno spazio importante nei prossimi anni». Più di qual-

che dubbio Maschio lo pone sulla formula che darà l'accesso alla Challenge Cup, con una post season che coinvolge le classificate dal nono al 12° po-

sto e le squadre sconfitte ai quarti playoff. «Abbiamo sbagliato brutalmente, perché c'è un buco nel regolamento che è imbarazzante. Si rischia di lasciare fuori da tutte le coppe

europee squadre forti, potenzialmente semifinaliste, Novara per esempio. Dobbiamo metterci mano e dare più valore al ranking complessivo».

MIRCO CAVALLIN



In alto un'esultanza di Marina Lubian, e la gioia di Stephanie Samedy. Sopra Kathryn Plummer piegata in ricezione FOTOFILM

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 03.04.2023 Pag.: 27,34
Size: 690 cm2 AVE: € 8280.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Il copresidente Pietro Maschio

Volley A1 Femminile

CASALMAGGIORE - PINEROLO	1-3
CUNEO - E-WORK BUSTO	2-3
FENERA CHIERI - PERUGIA	3-0
IMOCO CONEGLIANO - MACERATA	3-0
MEGABOX VALLEFOGLIA - IGOR NOVARA	1-3
SAVINO SCANDICCI - VOLLEY BG	3-0
VERO VOLLEY MB - IL BISONTE FI	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
IMOCO CONEGLIANO	69	24	1	72	17
SAVINO SCANDICCI	61	20	5	67	27
VERO VOLLEY MB	58	19	6	66	29
FENERA CHIERI	51	17	8	56	33
IGOR NOVARA	48	18	7	60	39
CASALMAGGIORE	37	12	13	50	51
E-WORK BUSTO	36	12	13	47	48
VOLLEY BG	34	11	14	43	51
IL BISONTE FI	29	9	16	41	55
CUNEO	28	9	16	43	59
MEGABOX VALLEFOGLIA	27	10	15	38	56
PINEROLO	19	6	19	35	65
PERUGIA	17	5	20	28	65
MACERATA	11	3	22	19	70

PROSSIMO TURNO: 08/04/2023

E-WORK BUSTO - VERO VOLLEY MB, IGOR NOVARA - CUNEO, IL BISONTE FI - SAVINO SCANDICCI, MACERATA - MEGABOX VALLEFOGLIA, PERUGIA - IMOCO CONEGLIANO, PINEROLO - FENERA CHIERI, VOLLEY BG - CASALMAGGIORE.



VOLLEY: CON LE TURCHE DELL'ECZACIBASI

Igor: mercoledì la sfida Champions

• Mercalli a pagina 24

SERIE A1 FEMMINILE Va sotto con Vallefoglia, poi ingrana e conquista i tre punti

A Urbino la solita Igor da trasferta

Un successo che, per la matematica, tiene vive le speranze di riagganciare il 4° posto



VALLEFOGLIA 1 IGOR NOVARA 3

(25-16, 21-25, 20-25, 21-25)

MEGABOX VALLEFOGLIA:

D'Odorico 6, Drews 18, Sirressi (L), Alexic 9, Piani, Mancini 3, Hancock 4, Kosheleva 18, Lazaro, Papa 4, Barbero 1. n.e. Furlan, Berti, Cesarini (L).

ALL.: Mafrici.

IGOR NOVARA: Adams 3, Battistoni 2, Fersino (L), Bosetti 12, Chirichella 6, Danesi 12, Carcaces 15, Karakurt 19, Giovannini 1, Ituma. n.e. Bonifacio, Bresciani, VarelaGomez (L), Cantoni.

ALL.: Lavarini.

ARBITRO: Canessa di Bari e Sal- talippi di Perugia.

NOTE: Spettatori: 1.000.

URBINO

Esce da Urbino con tre punti la solita Igor da trasferta, che fatica maledettamente ad ingrana, perde il set d'apertura senza colpo ferire, si riprende dalla metà del successivo, pareggia il conto e poi cambia marcia e, salvo ancora qualche pericoloso passaggio a vuoto, chiude 3-1. Un risultato che solo per la matematica tiene vive le spe-

ranze di riagganciare il quarto posto ad una sola giornata dalla fine della regular season, condizionato da quel che farà la sua concorrente che la precede in quella posizione, il Chieri. Non ci sono novità nella squadra novarese e in quella marchigiana che si presentano al PalaCarneroli nelle loro migliori formazioni. Unica notizia riguarda Carlotta Cambi, infortunata al pollice della mano e quindi rimasta ai box a Novara e sostituita dalla giovane Cantoni, strappata all'ultimo alla B1. Il primo scatto è delle biancoverdi con la propria capitana Kosheleva che a muro ed in attacco si fa subito sentire assieme alla ex d'Odorico (12-7). Il break obbliga Lavarini a fermare subito il gioco perché Novara si dimostra fallosa in battuta, imprecisa e mal disposta a muro e con la sola Karakurt sufficientemente presente in attacco. L'ace di Bosetti consente alla Igor di ridurre lo svantaggio fino a -3 (14-11) ma Vallefoglia riesce ad allungare di nuovo andando al suo massimo vantaggio di +7 (22-15) con Adams subentrata nel mentre a Carcaces. La piena confusione tattica nel campo novarese porta alla netta sconfitta della frazione che le azzurre, sabato in maglia rossoblu, cedono 25-16 e con numeri statistici scandalosi. Nel secondo l'Igor deve cambiare decisamente registro e con Adams prende due lunghezze (3-5) ma Novara deve

registrarsi a muro che è la carenza principale di squadra. Grazie a Bosetti e a qualche pasticcio nel campo marchigiano, il vantaggio novarese sale a +5 (7-12) ma l'ace sporco su Adams della ex Hancock ed un successivo errore grossolano della stessa schiacciatrice americana fa tornare sotto Vallefoglia (14-15). Karakurt risponde a Hancock e piazza un ace in parallela che riporta l'Igor a +3 (14-17) ma Novara per stare avanti paradossalmente deve affidarsi al gioco centrale di Chirichella e Danesi perché i posti 4, Adams e Carcaces soprattutto alternate da Lavarini, fanno acqua da tutte le parti. Il primo muro punto di Novara del match di Danesi porta le novaresi a +4 (19-23) e poi, dopo il set point di Karakurt, è Carcaces a chiudere i conti del set (21-25). Rimesso a posto il punteggio Novara riparte ma deve subire subito un ace dalla ex D'Odorico e un attacco maligno di Kosheleva per il 3-1 biancoverde. Due muri punto consecutivi della squadra azzurra finalmente ribaltano il parziale (4-5) e poi una doppia di Hancock, un diagonale stretto di Bosetti e un attacco da seconda linea di Carcaces fanno allungare Novara a +4 (6-10). Il turno di servizio di Chirichella frutta altre due lunghezze (7-12) ma la squadra, malgrado qualche pasticcio, riesce con l'aiuto delle padrone di casa ad andare anche al mas-

simo vantaggio (8-17). Con un vantaggio così cospicuo ed un livello di gioco generale di poca qualità, l'Igor deve solo saper gestire per portare a casa il set del sorpasso. Con Giovannini in campo in seconda linea per Carcaces, Novara sembra avere via libera ma Vallefoglia prova un ultimo tentativo di recupero che con un parziale di 5-0 la fa risalire da 13-22 a 18-22, tocca a Danesi guadagnarsi il set ball sul 19-24. Carcaces, ripresasi dal primo set deficitario, chiude 20-25. La cubana è quella che fa ripartire positivamente l'Igor con tre conclusioni consecutive e con l'ace di Karakurt fa l'iniziale break (2-5) poi Carcaces sale sulla cavaglia di Bosetti che resta a terra e precauzionalmente va in panchina; al suo posto entra Giovannini. Vallefoglia approfitta del momento per pareggiare a quota 5 ma l'Igor si riappropria del campo e con la stessa Giovannini, con Chirichella e Karakurt riallunga prima a +4 (5-9) e poi anche a +6 (9-15) con time out della panchina di casa. Vallefoglia cala decisamente e l'Igor va a nozze per tenere lontana l'avversaria e volare verso il risultato positivo. Carcaces è decisa nell'allungo fino al +9 (12-21) per poi chiudere set e match dopo un ultimo tentativo di reazione biancoverde (7-0 di parziale e 4 set point sprecati da Novara) con Karakurt (21-25).

• **Attilio Mercalli**



TIME OUT Lavarini tiene a rapporto la squadra: una prova opaca con Vallefoglia (foto LVF)

SERIE A1 FEMMINILE

RISULTATI (12 R): Casalmaggiore-Wash4green Pinerolo 1-3, Chieri-Perugia 3-0, Conegliano-Macerata 3-0, Milano-Firenze 3-0, San Bernardo Cuneo-Busto Arsizio 2-3, Vallefoglia-Igor Volley 1-3, Scandicci-Bergamo ieri sera.

Classifica

SOCIETA'	Pnt	Gio	V	P	Sv	Sp	Q
Conegliano	69	25	24	1	72	17	4
Scandicci	58	24	19	5	64	28	2
Milano	58	25	19	6	66	29	2
Chieri	51	25	17	8	56	33	2
Igor Volley	48	25	18	7	60	39	2
Casalmaggiore	37	25	12	13	50	51	1
Busto Arsizio	36	25	12	13	47	48	1
Bergamo	34	24	11	13	43	48	1
Firenze	29	25	9	16	41	55	1
San Bernardo Cuneo	28	25	9	16	43	59	1
Vallefoglia	27	25	10	15	38	56	1
Wash4green Pinerolo	19	25	6	19	35	65	1
Perugia	17	25	5	20	29	65	0
Macerata	11	25	3	22	19	70	0

PROSSIMO TURNO (08/04/2023): Bergamo - Casalmaggiore, Busto Arsizio - Milano, Firenze - Scandicci, Igor Volley - San Bernardo Cuneo, Macerata - Vallefoglia, Perugia - Conegliano, Wash4green Pinerolo - Chieri.

VOLLEY

Imoco e i playoff
Nei quarti
Busto o Bergamo
sabato il verdetto

Cernetti a pagina XIII



«PRONTE PER IL RUSH FINALE»

► Plummer premiata MVP al termine del match con Macerata
«Concentrate sull'ultima di campionato per fare grandi playoff»
► «Il nostro obiettivo è quello di conquistare lo scudetto
come ormai facciamo ogni stagione. Ce la metteremo tutta»

SERIE A1 FEMMINILE

TREVISO Nonostante la conquista della regular season sia già in tasca, era importante continuare a vincere e convincere per acquistare ancora più fiducia in vista dei playoff. Allo stesso tempo, per la Prosecco Doc Imoco Volley era importante anche concedere un turno di riposo (se così lo si vuole definire) ad atlete che prima della 25° giornata di campionato avevano riposato poco o nulla, su tutte capitano Wolosz, Isabelle Haak e Moki De Gennaro. Contestualmente, un'occasione per permettere ad altre di ritrovare ritmo, citofonare Alexa Gray, per la seconda partita consecutiva oltre la doppia cifra di punti segnati e pronta a recitare un ruolo da protagonista nel rush finale per Conegliano. Tutto senza dimenticare l'importanza di concedere spazio a pantere che invece il campo l'hanno visto un po' meno, come Pericati, alla prima da titolare in campionato e la seconda in stagione, oppure Carraro e Samedy, spesso impiegate a partita in corso in questa fase della stagione.

NOVITA' IN FORMAZIONE

Tra le tante novità di formazione, la conferma dell'ottimo rendimento di Plummer, ormai una costante della Prosecco Doc targata 2022/23, premiata MVP al termine del match. «Non è stato facile - la lettura

della vittoria contro Macerata del martello di Long Beach - Macerata ha difeso bene e ha provato a metterci in difficoltà al servizio, ma noi abbiamo mantenuto l'inerzia derivata dall'ottimo primo set».

Set dominato dalle pantere per 25-15 con un rendimento stellare in battuta. Qualcosa da portare nel bagaglio in vista dell'ultima giornata contro Perugia e, soprattutto, dei playoff. «Adesso dovremo concentrarci sull'ultima di campionato, ma abbiamo tutta l'intenzione di fare dei grandi playoff, con l'obiettivo di provare a conquistare lo Scudetto, come ogni stagione» chiude Plummer. Tra le conferme, l'esperienza e la classe di Robin De Kruijff, le battute e la qualità a muro di Marina Lu-

NON ANCORA DEFINITA L'AVVERSARIA DEI QUARTI DI FINALE. SARÀ BUSTO ARSIZO OPPURE BERGAMO: SABATO IL VERDETTO

bian (autrice di 4 ace e di 3 muri nel 3-0 su Macerata, ndr), tutte cose che renderanno sempre più complicate (si fa per dire, ovviamente) le scelte di Daniele Santarelli sulle due centrali da schierare, considerato il grande rendimento delle quattro colleghe di reparto nell'arco di questa stagione.

CHIUSURA A PERUGIA

Adesso, come detto, testa a Perugia, contro una squadra che lotta per la sopravvivenza. Nella giornata di ieri infatti la Bartoccini-Fortinfissi ha perso nettamente al PalaFenera di Chieri per 3-0, e il risultato del Pala Radi ha reso la corsa alla salvezza in enorme salita, perché Pinerolo ha battuto Casalmaggiore per 1-3, tornando a casa con il bottino pieno e portandosi a 19 punti in classifica contro i 17 di Perugia.

A fare da giudice sarà Conegliano, che scenderà in campo al PalaBarton sabato 8 aprile contro le ombre, mentre Pinerolo sarà impegnata in un match tutt'altro che semplice contro Chieri.

Al momento, pochi i verdetti della Serie A1 2022/23, eccezion fatta per la prima posizione della Prosecco Doc Imoco Volley, la retrocessione di Macerata e le squadre che comporranno la griglia dei playoff. Sarà comunque una tra Busto e Bergamo l'avversaria di Conegliano nei quarti di finale dei playoff di Serie A1, in quanto Bergamo pur vincendo lo scontro diretto dell'ultima giornata contro Casalmaggiore non potrà avvalersi del quoziente set in caso di arrivo alla pari tra le due (Casalmaggiore a quota 37, Bergamo a quota 34). Busto (a quota 36) invece ospiterà Milano nel derby lombardo per provare ad agganciare la sesta posizione ed incon-



trare proprio il Vero Volley ai playoff, anche se la squadra di Gaspari avrebbe ancora l'occasione di agganciare il secondo posto, pur necessitando di un tracollo di Scandicci (attualmente a +3 su Milano) nel derby dell'Arno. Indirizzata ma

non decisa anche la lotta per il fattore campo tra Chieri e Novara, con la Fenera avanti di tre punti sulla Igor: mentre Chieri affronterà una Pinerolo a cui basterebbe vincere due set per la salvezza aritmetica, Novara ospiterà una Cuneo che non ha più nulla da chiede-

re alla stagione. Tanti i motivi per cui rimanere incollati alla tv sabato sera per l'ultima della regular season, in un campionato che ancora ha molto da dire in così poche ore di gioco.

Francesco Maria Cernetti



OTTIMO RENDIMENTO La Plummer stellare contro il Macerata

Data: 03.04.2023 Pag.: 37
Size: 33 cm2 AVE: € 561.00
Tiratura: 33760
Diffusione: 26320
Lettori: 182000



SERIE A1 Conegliano prima in regular season

Importantissima vittoria in chiave salvezza di Pinerolo che scavalca Perugia in classifica a una giornata dal termine della regular season. Davanti non si ferma la corsa dell'Imoco Conegliano già certa del primo posto.

I risultati della 12ª giornata di ritorno Milano-Firenze 3-0; Vallefoglia-Novara 1-3; Conegliano-Macerata 3-0; Cuneo-Busto Arsizio 2-3; Chieri-Perugia 3-0; Casalmaggiore-Pinerolo 1-3; Scandicci-Bergamo 3-0

Classifica Conegliano 69, Scandicci 61, Milano 58, Chieri 51, Novara 48, Casalmaggiore 37, Busto Arsizio 36, Bergamo 34, Firenze 29, Cuneo 28, Vallefoglia 27, Pinerolo 19, Perugia 17, Macerata 11. **An.Vil.**



Volley A1 femminile e A2 maschile



Bg 91 e Agnelli, doppio ko Si arrendono alle corazzate

SIRTOLI E MOLINARA ALLE PAGINE 62 E 63

Bg 91, netto ko con Scandicci Ora caccia al settimo posto

Serie A1 femminile. Le rossoblù cedono 3-0 contro la seconda della classe. Non basta la prova di Lanier, sabato serve una vittoria con Casalmaggiore

LAURA SIRTOLI

La Savino del Bene Scandicci si prende la rivincita: il 3-0 inferto al Volley Bergamo 1991 riscatta l'eliminazione subita dalle toscane ai quarti di Coppa Italia. Alle rossoblù la sconfitta, nata da una prestazione opaca, fa male, ma viene in parte addolcita dalla consapevolezza - arrivata già sabato sera - di essere qualificate ai playoff, grazie al ko di Firenze con Milano. Essere rimaste a bocca asciutta però complica la vita alle ragazze di Micoli nella caccia a un miglior piazzamento: Casalmaggiore ieri ha perso (1-3 a Pinerolo), ma, a causa del quoziente set, il sesto posto non è comunque più raggiungibile, anche in caso di vittoria nello scontro diretto di domenica prossima con le cremonesi. Si può però ancora puntare alla settima posizione, attualmente

occupata da Busto Arsizio, a +2 in graduatoria: l'eventuale passo avanti richiederà anche come condizione il ko di Busto con Milano nell'ultima giornata.

L'influenza ha colpito quasi tutte le atlete del Volley Bergamo in settimana e Micoli si vede costretto a rinunciare a Lanier in avvio, schierando a lato Cagnin e May; confermate invece Gennari al palleggio, Lorryna opposto, Stufi e Butigan al centro, Cecchetto libero.

Dopo i primi scambi in cui le squadre lottano testa a testa, Scandicci cambia marcia e fugge (13-6): Bergamo esprime un gioco prevedibile e il muro toscano, ben piazzato, ferma quasi tutti gli attacchi rossoblù. In questo fondamentale a comandare è Belien, che mette a segno ben 6 muri solo nel primo set. Micoli prova Turlà, Frosini e anche La-

nier, ma la musica non cambia e le padrone di casa passeggiano fino al 25-15.

Nel secondo parziale si sente la presenza di Lanier, confermata in campo, e il match ritorna in equilibrio fino al 6-6: poi, di nuovo, Bergamo inizia a sbagliare e Scandicci prende il largo, con Zhu che fa la differenza (14-8). Lanier è l'unica che va a segno con costanza, ma non basta: gli errori continuano e anche il secondo set è di Scandicci, grazie a un primo tempo di Belien (25-14). Zhu imperversa nell'avvio della terza frazione: i primi dieci punti toscani sono tutti suoi (10-3) e la cinese mostra un campionario completo di colpi da manuale. Lanier non molla e aiuta le compagne a risalire fino al -5 (17-12). Scandicci però non rallenta e si aggiudica il terzo set (25-15) e il match.

Ora per la squadra rossoblù c'è meno di una settimana ora per rimettersi in sesto e tentare l'assalto al settimo posto: solo battendo Casalmaggiore sabato si potrà sperare di evitare Conegliano.

SCANDICCI 3
VOLLEY BERGAMO 1991 0

PARZIALI: 25-15, 25-14, 25-15.

SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Pietrini 4, Belien 15, Mingardi 11, Zhu 19, Washington 4, Yao, Merlo (L). Non entrate: Sorokaite, Alberti, Shcherban, Angeloni, Guidi (L), Antropova, Di Iulio. All. Barbolini.

VOLLEY BERGAMO 1991: May, Butigan 3, Lorryna 3, Cagnin 2, Stufi 4, Gennari 1, Cecchetto (L); Bovo, Partenio 1, Turlà, Frosini 4, Lanier 13. All. Micoli.

ARBITRI: M. Braico e L. Ceconato.

NOTE: durata set: 24', 22', 23', totale 69'. Scandicci: battute sbagliate 6, vincenti 3, muri 14. Bergamo: battute sbagliate 6, vincenti 1, muri 2.



Un attacco di Lorraina: nulla da fare per le rossoblù con Scandicci LVF

Data: 03.04.2023 Pag.: 22,9
 Size: 286 cm2 AVE: € 48906.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY A1 FEMMINILE

Savino Del Bene non si scompone Bergamo va ko

Scandicci risponde alla vittoria di Milano
 Tre punti per consolidare il secondo posto



Savino Del Bene, tutto facile con Bergamo

Netta vittoria di Scandicci che consolida il secondo posto. E sale l'attesa per la gara di andata della finale di Cev Cup mercoledì in Romania

SAVINO DEL BENE	3
BERGAMO	0

SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Beliën 15, Zhu 19, Pietrini 4, Merlo (L1), Mingardi 11, Yao, Washington 4. Ne: Sorokaite, Alberti, Shcherban, Angeloni, Guidi (L2), Antropova e Di Iulio. All.: Barbolini.

VOLLEY BERGAMO 1991: Bovo, Butigan 3, Partenio 1, Cecchetto (L1), Da Silva 3, Turlà, May, Frosini 4, Lanier 13, Cagnin 2, Stufi 4, Genari 1. All.: Micoli.

Arbitri: Braico - Ceconato.
Parziali: 25-15, 25-14, 25-15.
Note - Durata set: 24', 22', 23'. Attacco: 39% - 28%. Ricezione Pos. (Prf.): 54% - 51% (21% -

26%). Muri: 14-2. Ace: 3-1. Spettatori: 1429.

Firenze - Tutto facile per la Savino Del Bene che in poco più di un'ora si sbarazza del Volley Bergamo, rispondendo così alla vittoria di Milano e quindi consolidando il secondo posto. Un successo tutto sommato agile, tottimo viatico per la prima gara di finale di Cev Cup che mercoledì in Transilvania metterà di fronte Scandicci alle rumene del Club Sportiv de Volei Alba-Blaj (il ritorno ci sarà mercoledì 12 a Palazzo Wannu).

Questo il futuro prossimo. Il pre-

sente, come detto, è una partita che Scandicci ha subito messo nei binari più consoni, anche con una mostruosa prestazione a muro di Belian. L'olandese, infatti, ha fermato per 10 volte gli attacchi delle avversarie. Per il resto una partita che la squadra di Barbolini ha controllato agevolmente, senza spingere troppo sull'acceleratore, risparmiando così energie fisiche e nervose per l'appuntamento con la storia che la Savino Del Bene ha in Romania.

gi. mar.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Data: 03.04.2023 Pag.: 22,9
Size: 286 cm2 AVE: € 48906.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Belien, la migliore in campo, con Zhu e Mingardi (di spalle)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Le indicazioni sabato sera del tecnico della Igor Stefano Lavarini

LE NOVARESI SONO QUINTE IN A1

Igor, torna la Champions in semifinale è sfida alle turche del Eczacibasi

Ridotte al lumicino le chance di chiudere al quarto posto la regular season, la Igor Novara si rituffa nella Champions League femminile: mercoledì alle 19 al Pala Igor si disputa infatti l'andata delle semifinali contro le turche dell'Eczacibasi Istanbul.

Serie A1 femminile

La 25ª giornata: Milano-Firenze 3-0, Vallefoglia-Igor Novara 1-3, Cuneo Granda San Bernardo-Ework Busto Arsizio 2-3, Conegliano-Macerata 3-0, Chieri-Perugia 3-0, Casalmaggiore-Wash4Gren Pinerolo 1-3, Scandicci-Bergamo 3-0. La classifica: Conegliano 69, Scandicci 61, Milano 58, Chieri 51, Igor Novara 48, Casalmaggiore 37, Ework Busto Arsizio 36, Bergamo 34, Firenze 29, Cuneo Granda San Bernardo 28, Vallefoglia 27, Wash4Green Pinerolo 19, Perugia 17, Macerata 11.

Serie A2 femminile

Pool Promozione. 4ª giornata: Futura Busto Arsizio-Martignacco 3-0, Lpm Bam Mondovì-Roma 1-3, Brescia-Montecchio 2-3, San Giovanni in Marignano-Sassuolo 3-0, Soverato-Trento 1-3. Stasera alle 18 Olbia-Talmassons. La classifica: Roma 76, Trento 68, San Giovanni in Marignano 61, Brescia 55, Lpm Bam Mondovì, Futura Busto Arsizio 52, Talmassons* 51, Montecchio 50, Sassuolo 47, Martignacco 45, Soverato 37, Olbia* 30. * una gara in meno.

Serie A2 maschile

La 26ª giornata: Vibo Valentia-Bergamo 3-0, Bam Acqua San Bernardo Cuneo-Reggio Emilia 3-0, Porto Viro-Ravenna 3-2, Santa Croce-Castellana 3-1, Brescia-Motta di Livenza 2-3, Pordenone-Lagonegro 3-1, Grottazzolina-Cantù 3-1. La classifica: Vibo Valentia 60, Cantù 48, Porto Viro 46, Santa Croce, Pordenone 45, Bergamo 44, Castellana 43, Ravenna 39, Cuneo 37, Grottazzolina 34, Bre-

scia 30, Reggio Emilia 28, Lagonegro 24, Livenza 23. Primo turno playoff: Vibo Valentia-Ravenna, Cantù-Castellana, Porto Viro-Bergamo, Santa Croce-Pordenone. Retrocedono Lagonegro e Livenza.

Serie A3 maschile

La 26ª giornata: Belluno-Macerata 3-1, Pineto-Montecchio 3-0, Monge Gerbaudo Savigliano-San Donà 3-1, Monselice-Fano 2-3, Bologna-Brugherio 3-1, Mirandola-Parma 1-3, Garlasco-San Giustino 3-0. La classifica: Fano, Pineto 65, Macerata 49, Savigliano 46, Garlasco 45, Parma, Bologna 44, Belluno 43, San Giustino 41, San Donà 28, Brugherio 23, Mirandola 21, Montecchio 20, Monselice 12. Spareggio promozione: Fano-Ortona. Primo turno playoff (12 e 16 aprile: Pineto-Bologna, Macerata-Parma, Savigliano-Garlasco. Payout: Brugherio-Mirandola. Retrocedono Montecchio e Monselice. m.c.—